



Unicobas

NOTIZIE

informazioni e materiali per l'autogestione

a cura dell'Unicobas Scuola Toscana, via Pieroni 27, 57123 Livorno, tel/fax 0586210116
anno 4 n°7, autorizzazione Tribunale di Livorno n°6 del 4 marzo 2003, direttore responsabile Claudio Galatolo,
redazione via Pieroni 27 Livorno, tel/fax 0586210116, stampato in proprio 31/12/06 via Pieroni 27 Livorno

ELEZIONI RSU: L'UNICOBAS TIENE APPROVATA LA FINANZIARIA

Volte al termine le elezioni delle RSU nelle scuole è tempo di tirare le somme e di analizzare i risultati. L'Unicobas ha ottenuto risultati migliori della scorsa tornata nelle province che più lo caratterizzano (Livorno + 26 voti, Roma + 84 voti. ...) e mostra una buona tenuta. In perdita SNALS, GILDA e COBAS, aumentano leggermente i confederali.

L'aziendalizzazione della scuola ed il meccanismo perverso di decidere la rappresentatività nazionale votando su liste aziendali premia evidentemente CGIL, CISL e UIL che questo meccanismo hanno voluto. Infatti la presentazione delle liste in ognuna delle 10700 scuole italiane con la ricerca dei relativi candidati da svolgersi in un breve lasso di tempo è un'operazione dispersiva e farraginoso, che premia organizzazioni già presenti in modo capillare sul territorio da decenni che hanno funzionari distaccati. Inoltre non bisogna dimenticare il pesante attacco alla democrazia sindacale operato da Bassanini e Berlinguer che agganciarono i diritti sindacali alla maggior rappresentatività, per cui vennero tolti ai sindacati di base sin dal 1999 permessi sindacali ed assemblee in orario di servizio (anche e soprattutto durante le elezioni RSU).

Comunque un'analisi impietosa deve tener conto anche del lato soggettivo oltre che della gabbia che oggettivamente CGIL, CISL, UIL e governi amici hanno costruito attorno ai lavoratori e soprattutto spiegare perché l'aziendalizzazione della scuola con tutto quel che ne consegue (introduzione del salario accessorio e delle attività aggiuntive, etc.) paga i suoi fautori. **Il primo contratto che introdusse l'aziendalizzazione nella scuola** nel 1995 si trovò di fronte un lavoratore abituato a confrontarsi alla pari con gli altri lavoratori negli organi collegiali, che mal accettava una gerarchia tra lavoratori che non fosse quella puramente elettiva degli organi collegiali.

Il tentativo di introdurre da subito la gerarchia con le figure di sistema oltre che con il salario accessorio portò CGIL, CISL e UIL ad uno scontro con i lavoratori più coscienti che culminò con il grande sciopero del concorsone e la defenestrazione di Berlinguer. Furono anni di crescita vertiginosa del sindacalismo di base a cui il governo amico pose rimedio con il furto di democrazia citato prima.

La triplice imparata la lezione decise di soprassedere momentaneamente all'introduzione della gerarchia di

diritto accontentandosi di quella di fatto introdotta dalla diversa ripartizione del salario accessorio (in scala decrescente dalle 200-400 ore del collaboratore del dirigente alle 5 ore del segretario di un consiglio di classe). Il salario accessorio fu il cavallo di Troia e la RSU di scuola introdotta nel 2000 con il compito prioritario, secondo la triplice, di dispensare tale salario è stata il marchingegno che ha portato CGIL, CISL e UIL a riprendere in mano la rappresentanza dei lavoratori. **Infatti nelle elezioni di scuola spesso si vota più la persona che non il sindacato che rappresenta, questo sia per motivi di stima, di simpatia sia per motivi corporativi e di interesse personale.** Vince il sindacato che presenta più liste con le persone più "ben-volute" dai lavoratori e CGIL, CISL e UIL hanno una potente macchina organizzativa ed un esercito di distaccati che glielo consente. **Identificando poi la rappresentatività di scuola con quella nazionale il gioco è fatto.**

COME USCIRE DALL'ATTUALE SITUAZIONE

Innanzitutto continuando a portare avanti la battaglia per riconquistare i diritti sindacali e per elezioni sindacali su liste nazionali oltre che di scuola (le prime decisive per stabilire la rappresentatività a livello nazionale, le seconde per stabilire la rappresentatività a livello di scuola). Un ruolo fondamentale nel frattempo svolgeranno i nostri eletti nelle attuali RSU che avranno il compito di mobilitare i lavoratori non solo sulla spartizione del salario accessorio ma soprattutto sui grandi temi del momento quali lo scippo del TFR col silenzio assenso, l'innalzamento dell'età pensionabile, il mancato rinnovo contrattuale, lo scippo dell'indennità di vacanza contrattuale, etc.

In sostanza i nostri eletti dovranno rivitalizzare le RSU fungendo da raccordo tra i lavoratori ed il nostro sindacato, cercando di trasformarle da strumento meramente aziendal-corporativo a fucina dell'autogestione.

**L'ESECUTIVO NAZIONALE
DELL'UNICOBAS E LA REDAZIONE
AUGURANO BUON ANNO
A TUTTI I LETTORI**

FINANZIARIA: PER I PRECARI GRADUATORIE AD ESAURIENTO MA PASSANO I TAGLI

Il 15 dicembre si è concluso al Senato della Repubblica l'esame della legge finanziaria 2007 e del bilancio di previsione dello Stato 2007-2009 che sono stati approvati. La legge finanziaria 2007 è ora formata da un unico articolo di ben 1365 commi.

Dopo un lungo intervento del ministro Padoa Schioppa si sono svolte le dichiarazioni di voto e il voto sulla fiducia per appello nominale, che è anche voto finale sulla legge finanziaria.

Il testo dove ora tornare alla Camera per l'approvazione definitiva ma ormai i giochi sono fatti. L'unica modifica sostanziale intervenuta rispetto al testo originario, da noi riportato in sintesi nel precedente numero del giornale, riguarda **le graduatorie permanenti che invece da graduatorie a termine diventano graduatorie ad esaurimento.** In questo modo i docenti iscritti avranno la certezza dell'immissione in ruolo, anche dopo le assunzioni dei 150 mila precari previste dalla stessa legge finanziaria per il prossimo triennio, come aveva richiesto l'Unicobas. Il comma che prevede di trasformare le graduatorie permanenti in graduatorie ad esaurimento, dispone anche che esse siano aggiornate, per l'ultima volta, per il biennio 2007-2008, consentendo pertanto l'inclusione di altri docenti, oltre ai 237.269 che attualmente risultano in posizione attiva (secondo la verifica del MPI).

Saranno inseriti i docenti che alla data di pubblicazione della legge frequentano i corsi abilitanti speciali, i corsi delle SiSS e i corsi di laurea in scienze della formazione primaria. Dopo quest'ultima fase i precari in graduatoria arriveranno complessivamente a circa 300 mila unità e per immerterli tutti in ruolo con i passaggi decisi in finanziaria ci vorrà molto tempo.

Infatti nella migliore delle ipotesi, cioè qualora vengano effettuate nei tempi dovuti tutte le 150.000 assunzioni "promesse" in finanziaria e qualora non vengano banditi nel frattempo nuovi concorsi a cui andrebbe meta' dei posti disponibili, questa operazione di reclutamento si concluderebbe intorno al 2015 (stimando 30.000 assunzioni all'anno dal 2011 in poi), altrimenti si potrà arrivare anche fino al 2020, quando alcuni precari potrebbero essere andati in pensione per raggiunti limiti di età'. **Per il personale ATA purtroppo rimangono solo le 20.000 assunzioni che sono una goccia nel mare (sono circa 100.000 i posti vacanti a supplenza annuale).**

L'Unicobas pertanto continuerà a battersi perché siano messi a ruolo tutti i posti vacanti, sia per i docenti che per il personale ATA. Mentre siamo riusciti a rimettere in pista le graduatorie non siamo riusciti purtroppo a fermare i tagli previsti in finanziaria che rimangono tutti, per un totale di 1.402 milioni di euro e saranno devastanti se applicati. Sarà inoltre difficile aggirare la clausola di salvaguardia che purtroppo rimane: "Al fine di garantire l'effettivo conseguimento degli obiettivi di risparmio di cui al comma 621, in caso di accertamento di minori economie, si provvede a ridurre le dotazioni complessive di bilancio del Ministero della pubblica istruzione, in maniera lineare, fino a concorrenza degli importi indicati dal medesimo comma 621".

Il testo definitivo della finanziaria ha inoltre recepito l'emendamento, voluto direttamente dal Ministro Fioroni, che allarga alle scuole paritarie secondarie di primo e secondo grado la possibilità di ricevere contributi statali (che vengono incrementati complessivamente di 100 milioni di euro).

FONDI PENSIONE E SILENZIO ASSENSO: PROSSIMO IL DECRETO

IL SETTORE PUBBLICO (QUINDI ANCHE IL COMPARTO SCUOLA) E' IN ATTESA DI UN DECRETO SPECIFICO (collegato alla legge finanziaria) SUI FONDI PENSIONE INTEGRATIVA.

LA MATERIA SARA' REGOLATA DA DETTO DECRETO, CHE PERO' S'IMMAGINA ALLINEATO CON QUANTO PREVISTO PER IL SETTORE PRIVATO (la legge finanziaria anticipa infatti i termini per esercitare il diritto di opzione al 2007 per tutti i fondi pensione attivati). **PROBABILMENTE QUINDI ANCHE PER I DIPENDENTI DELLE SCUOLE PUBBLICHE, OVE E' ATTIVO IL FONDO ESPERO, VARRA' IL MECCANISMO DEL SILENZIO-ASSENSO,** GIA' STABILITO PER I LAVORATORI DEL SETTORE PRIVATO, I QUALI DOVRANNO ESPlicitARE IL RIFIUTO DELL'INGRESSO NEI FONDI PENSIONISTICI ENTRO LA FINE DI GIUGNO DEL 2007, ALTRIMENTI IL LORO TFR ANDRA' A CONFLUIRE LA' DENTRO, IN AUTOMATICO.

QUESTE SONO LE NOVITA' TECNICHE. L'UNICOBAS FORNIRA' CHIARIMENTI NON APPENA SARA' USCITO IL CITATO DECRETO ED APPRONTERA' ANCHE UNA COMUNICAZIONE-TIPO DI NON ADESIONE PER QUANTI INTENDESSERO RIMANERE ESTRANEI AL FONDO. PER QUANTO ATTIENE ALLA SCADENZA DEL 31 DICEMBRE 2006, QUESTA E' FINALIZZATA UNICAMENTE AD INCENTIVARE L'INGRESSO NEL FONDO ESPERO IN CAMBIO DI UN'UNA TANTUM DELLO 0,50% IN PIU' CALCOLATA SULLO STIPENDIO ANNUO LORDO. NON SI TRATTA QUINDI DI UNA SCADENZA PER L'ENTRATA IN ESPERO E SI RICORDA **CHE ENTRANDO IN DETTO FONDO SI RIMANE VINCOLATI ALLO STESSO PER SEMPRE,** MENTRE ANCHE SE SI DECIDE DI NON ENTRARVI, SI PUO' SEMPRE MUTARE OPINIONE E FARVI INGRESSO IN QUALSIASI ALTRO MOMENTO.

ACCORDO TRUFFA PER IL CONTRATTO

In una recente intervista Epifani ha ricordato le modalità con cui CGIL, CISL e UIL si sono accordati per il rinnovo dei contratti 2006/07 di 3,5 milioni di dipendenti pubblici (tra cui i lavoratori della scuola), scaduti a dicembre scorso. **L'accordo fatto con il governo, e recepito in Finanziaria, spalma le risorse in due tranche, 2007 e 2008,** come precisa la relazione tecnica del Tesoro. **I lavoratori quindi avranno la tranche più sostanziosa nel 2008** (è l'anno per cui sono stati stanziati più soldi), **quando il contratto sarà già scaduto** (probabilmente quest'ultima tranche non sarà quindi disponibile per tutti quei colleghi che vanno in pensione a settembre del 2007).

La prassi sarà la stessa di sempre: le preintese saranno rinnovate ad agosto, quando i lavoratori sono in ferie, ed i contratti sottoscritti a dicembre 2007 (magari durante le vacanze di Natale).

SOTTOSCRITTO IL CONTRATTO SULLA MOBILITA'

In data 15/12/06 è stato sottoscritto presso il Ministero della Pubblica Istruzione il contratto integrativo annuale sulla mobilità del personale docente, educativo ed Ata della scuola per l'anno scolastico 2007-2008. **In pratica è stato riconfermato integralmente il testo del contratto sulla mobilità dello scorso anno.** Il contratto prevede la possibilità di integrazioni e/o chiarimenti che si dovessero rendere necessari ed opportuni in corso d'opera. L'ordinanza Ministeriale che fisserà le scadenze e che conterrà tutta la modulistica uscirà entro la fine del mese di dicembre. I codici delle scuole, necessari per esprimere le preferenze nelle domande, saranno messi in linea nel sito del MPI entro la prima settimana di gennaio prossimo. **La scadenza di presentazione delle domande sarà il 3 febbraio 2007 per tutti.**

Gli interessati si rivolgano alle sedi dell'Unicobas per ulteriori chiarimenti e per prendere appuntamento per la compilazione.

INDENNITA' DI VACANZA CONTRATTUALE: IL TESORO TENTA LO SCIPPO

A metà novembre la Direzione Provinciale del Tesoro di Livorno ha inviato, tramite scuola, una comunicazione indirizzata a coloro che hanno avuto il pagamento dell'indennità di vacanza contrattuale per il biennio 2002-03 a seguito di sentenza. In tale comunicazione si afferma che l'importo percepito verrà detratto con la busta paga di gennaio 2007.

Questa comunicazione inviata dal Tesoro è completamente priva di fondamento.

Infatti il Ministero della Pubblica Istruzione ha fatto ricorso in appello contro la sentenza da noi ottenuta, ma la prima udienza è fissata per il prossimo febbraio 2007. Fino ad una eventuale nuova e diversa sentenza nessun organismo e nessun ministro possono disporre diversamente da quanto ha stabilito il giudice del lavoro di Livorno nella sentenza del 2005 che ha dato corso ai pagamenti.

L'obiettivo strumentale dell'operazione è evidente: minare la credibilità dell'Unicobas alla vigilia delle elezioni per il rinnovo delle RSU. E' noto l'impegno ostinato con cui CGIL in primis, CISL e UIL hanno sempre contrastato il nostro ricorso; non c'è da stupirsi che in una fase di concorrenza elettorale si sia potuti giungere a fare opportune pressioni politiche sul governo amico.

L'Unicobas ha messo in atto immediatamente, attraverso i propri legali, le misure più rispondenti alla necessaria tutela dei ricorrenti beneficiari della sentenza. In primo luogo è stata inviata in data 18.11.06 una diffida a procedere nei confronti del Ministero del Tesoro e del MIUR. Qualora i suddetti Ministeri non ottemperassero alla diffida, verrà presentata denuncia in Tribunale, con richiesta di rimborso. Inoltre verrà presentata una denuncia penale per inottemperanza a quanto stabilito dalla sentenza del giudice del lavoro di Livorno. Tutta la procedura legale, ovviamente, sarà a carico del sindacato.

Con l'occasione facciamo presente che, mentre inizialmente l'Unicobas in questa vertenza aveva contro tutti gli altri sindacati della scuola, Cobas compresi, attualmente hanno avviato ricorsi per la richiesta di indennità di vacanza contrattuale anche SNALS e COBAS e la GILDA ha chiesto ufficialmente il pagamento dell'indennità di vacanza contrattuale. I confederali risultano pertanto completamente isolati, mantenendo una posizione negativa e dannosa per i lavoratori sollecitando spesso interventi restrittivi. L'Unicobas è orgoglioso di aver fatto da apripista per una vertenza che attualmente è sostenuta da molti sindacati e si è espansa in tutta Italia. Ringrazia quanti hanno avuto fiducia nell'iniziativa promossa e conferma di proseguire la vertenza con il ricorso già in atto per il biennio 2006/07.

Le decine di sentenze che seguiranno nei prossimi mesi (sono ormai migliaia i ricorsi presentati in Toscana dall'Unicobas) e le condanne, ci auguriamo anche penali, dei responsabili di questo maldestro tentativo di scippo, rimetteranno le cose al loro posto. Invitiamo i ricorrenti beneficiari della sentenza che hanno ricevuto le lettere dal tesoro a passare dalla sede provinciale di Livorno o dalla sede di Piombino per la firma dei mandati necessari al proseguimento dell'azione legale.

La sede regionale di via Pieroni è aperta con il seguente orario: mattino dal lunedì al venerdì: 8.30 – 13.30; pomeriggio lunedì, martedì, giovedì : 14.30 – 19.00; mercoledì: 14.30 – 17.30; venerdì 17.30 -19.00.

La sede di Piombino è aperta il martedì ed il venerdì dalle 16.30 alle 18.30 (tel: 0565 276562).

IN ARRIVO LA CIRCOLARE SULLE ISCRIZIONI

Entro dicembre 2006 dovrebbe uscire la circolare sulle iscrizioni. Quest'anno è molto attesa perché, essendo immediatamente applicativa della finanziaria, chiarirà molte delle questioni poste in essa. Sarà interessante per esempio come verrà affrontati i problemi degli anticipi, del tempo scuola, dell'innalzamento dell'obbligo di istruzione (verrà confermata la possibilità di assolvere l'obbligo anche nella formazione professionale delle regioni?).

Sulle sezioni primavera previste in finanziaria la Bastico ha affermato che:

- sono altra cosa rispetto all'anticipo previsto dalla L. 53/03,
- vengono realizzate in via sperimentale in stretto accordo con gli Enti locali
- per ora fanno solo riferimento ad esperienze in tal senso realizzate in alcune regioni e proprio per questo, al momento, non sono ancora definite chiaramente nella struttura e nel modo di funzionare,
- sono una risposta ad una forte richiesta sociale,
- verranno attuate con la partecipazione del Ministero della famiglia.

Probabilmente verranno realizzate in questa prima fase con personale docente di scuola dell'infanzia volontariamente disponibile. Si tratta pertanto di un anticipo, sia pure mascherato da sperimentazione, e per questo ci vede contrari. **Invitiamo pertanto i colleghi dei docenti a bocciare questo tipo di sperimentazione.**

LIVORNO 23 GENNAIO RIUNIONE PROVINCIALE RSU e TERMINALI ASSOCIATIVI

Si terrà a Livorno martedì 23 gennaio 2007, dalle ore 9,30 alle ore 13, nella sala riunioni dell'Unicobas (al terzo piano di via Pieroni 27) la prima assemblea provinciale dei neoeletti RSU e dei terminali associativi. Durante l'assemblea verrà fornito il materiale sindacale necessario per affrontare la trattativa d'istituto. Ai rappresentanti RSU verrà spedito il modulo per la richiesta del permesso sindacale, i terminali associativi sono invitati a prendere un permesso a recupero.

LO STES VINCE LE ELEZIONI SINDACALI IN SPAGNA

Il sindacato alternativo Stes (Sindicato de los Trabajadores de la Enseñanza estatal), nato dai comitati antifranchisti degli insegnanti nel periodo della caduta del regime, ha vinto le elezioni sindacali nella scuola in Spagna. I voti sono stati infatti i seguenti: Stes 54.565; Comisiones Obreras 53.632; Anpe 37.083; Fete-Ugt 31.406 and Csif 27.068.

Lo STES si è opposto anche all'ultima legge scolastica di Zapatero, a cui invece la Comisiones Obreras avevano dato un appoggio critico. I più vivi complimenti e le più sentite felicitazioni per questo grande successo elettorale di un compagno di strada europeo con cui. l'Unicobas Scuola, sindacato autogestionario, condivide molti obiettivi.

Lo STES ha saputo costruire con coerenza, pazienza e determinazione il proprio spazio fra gli insegnanti, denunciando ogni tentativo di mercificazione e privatizzazione pseudo-"europea" del sapere, di svilimento e asservimento della categoria, combattendo al tempo stesso contro ogni logica neo-funzionalista e contro ogni sub-cultura totalitaria e passatista, per la democratizzazione dei centri scolastici, i diritti delle donne e la cultura al femminile, per la libertà d'insegnamento e d'apprendimento, per la dignità professionale.

Con lo STES condividiamo obiettivi vergognosamente negati dal sindacalismo verticale e burocratico di stato e di partito, quali il ruolo unico docente e la titolarizzazione dei precari, come verificammo nella stesura della piattaforma di Granada quando lavorammo insieme ad un proficuo confronto fra alcuni sindacati alternativi europei.

Il sindacalismo alternativo europeo guarda con attenzione allo STES: le vostre lotte sono le nostre. La logica della scuola-azienda e dell'insegnante-impiegato non passerà, l'istituzione scuola non è a servizio della "ragion di stato", delle lobbies e del malcostume politico o degli appetiti del mondo dell'impresa. La scuola di tutti non morirà per pochi.

NOTIZIE IN PILLOLE

NASCE L'UNICOBAS PENSIONATI:

nell'esecutivo nazionale del 17/12/06 si è deciso di aprire da febbraio 2007 le iscrizioni all'Unicobas pensionati. I colleghi che aspirano alla pensione sono pertanto invitati a prendere contatto con le segreterie provinciali prima della fine dell'anno scolastico, verranno loro prospettati tutti i vantaggi dell'iscrizione.

IMPORTANTE SUCCESSO DELL'UNICOBAS NELLA VER-TENZA ATA EX ENTI LOCALI:

Il 5/12/06 la Corte d'Appello di Roma - Collegio V - Presidente e relatore la dott.ssa Cataldi ha rigettato l'appello proposto dall'av-

vocatura dello stato nei confronti di alcuni lavoratori assistiti dai legali dell'Unicobas scuola (avv. Pasqualino Reale e avv. Renato Natalini) e quindi ha confermato la sentenza di 1° grado, favorevole ai lavoratori, nonostante l'infame comma 218 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (ultima finanziaria del governo Berlusconi), che vergognosamente il governo Prodi ancora non ha provveduto ad abrogare.

PROSSIME UDIENZE DEI RICORSI IVC:

da gennaio a maggio 2007 sono previste circa 20 udienze in Toscana per i ricorsi presentati per ottenere il pagamento dell'indennità di vacanza contrattuale. Man mano che usciranno le sentenze ne daremo notizia sul giornale ed ai diretti interessati. Un prossimo numero del giornale sarà dedicato completamente al "problema" IVC.

INTRODOTTA IN FINANZIARIA SCALA MOBILE PER MANAGER DI STATO:

dopo la presentazione della legge d'iniziativa popolare per la reintroduzione della scala mobile per i lavoratori ed i pensionati, iniziativa a cui ha contribuito anche l'Unicobas, qualcosa si è mosso, precisamente in finanziaria è stata introdotta la scala mobile per i manager di stato: a quando per gli altri?

INNALZAMENTO DELL'ETA' PENSIONABILE:

probabilmente le donne saranno le prime vittime dell'ennesimo accordo truffa tra confederali e governo per l'innalzamento dell'età pensionabile entro marzo 2007. Infatti in questi giorni si vocifera di portarla a 62 anni a causa della loro lunga speranza di vita. L'ex premier Lamberto Dini detto il "rospo", grande protagonista della controriforma pensionistica, vorrebbe portarla addirittura a 65 anni.

UNICOBAS NOTIZIE -quindicinale-

aut.Tribunale di Livorno n°6 del 04/03/03

Direttore Responsabile: Claudio Galatolo

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE ART.2

comma 20/C, L.662/96 - AUT. Del 3/9/03 LIVORNO

IN CASO DI MANCATO RECAPITO INVIARE AL CPO DI LIVORNO PER LA RESTITUZIONE AL MITTENTE PREVIO PAGAMENTO RESI

UNICOBAS L'ALTRASCUOLA

via Pieroni 27,

57123 Livorno,

tel/fax 0586210116

Puoi trovare questo

e altro materiale agli

indirizzi web:

www.unicobas.it

www.unicobaslivorno.it

email:

unicobas.rm@tiscali.it

info@unicobaslivorno.it

